

LA CERIMONIA PROVINCIALE ALL'ANNUNCIATA

L'appello di Magenes (Aned) «Bisogna conoscere la storia»

PAVIA
«Approfondite le storie di chi è stato deportato». Così Guido Magenes, referente dell'associazione nazionale ex deportati, si è rivolto agli studenti in occasione del Giorno della Memoria. La cerimonia alla sala dell'Annunciata è stata toccante: durante la consegna delle medaglie d'onore, i parenti delle vittime dei deportati nei lager nazisti non hanno nascosto la propria commozione. Presenti ieri mattina il sindaco di Pavia, Fabrizio Fracassi e numerosi colleghi, il presidente della Provincia Giovanni Palli, il prefetto Paola Mannella, i

rappresentanti della Consulta degli studenti. I musicisti del conservatorio Vittadini hanno accompagnato la cerimonia. «Il ricordo dell'Olocausto non è semplice - ha detto Fracassi -. Lo hanno sottolineato in più occasioni gli stessi sopravvissuti ai campi di sterminio, e in particolare la senatrice a vita Liliana Segre, ospite a Pavia nel 2020 per la benemerita di San Siro».

Dieci le medaglie d'onore alla memoria ritirate dai parenti degli ex militari internati e degli ebrei deportati. Gli insigniti sono stati: Ernesto Brega, internato dal settembre '43 all'ottobre '1945 in Germania (Stalag II A); Giuseppe Brema, internato dal settembre '43 all'aprile '44 in Prussia orientale e a Deblin Irena; Domenico An-

tonio Carchidi, internato dall'agosto '44 al settembre del '45 a Brandeburgo; Gaudenzio Cavanna, internato dal dicembre '44 all'aprile '45 a Flusseberg-Limorice; Carlo Corona, deportato per due anni dal settembre 1943 a Braunschweig; Santo Dagnino, internato dal settembre '43 al luglio del '45 a Buchenwald; Ernesto de Ghislanzoni Cardoli, internato dal settembre '43 al maggio del '45 a Cholm e Wietzen-dorf; Adamo Guarnaschelli, internato dal settembre '43 al maggio '45 nello Stalag III C di Alt Drewiz; Angelo Scaglioni, internato dal settembre '43 al maggio del '45 in Germania; Angelo Giuseppe Vecchietti, internato dal settembre '43 all'aprile '45 in Germania (Stamlager XIIA).

Amargine, per il secondo anno consecutivo, c'è da rilevare la mancata partecipazione alla cerimonia del presidente del consiglio comunale, Nicola Niutta e della vice Angela Gregorini, poiché - hanno spiegato - avvertiti all'ultimo. Niutta e Gregorini hanno comunque celebrato un momento di raccoglimento davanti alla pietra d'inciampo posta in piazza Petrarca. «Se la motivazione del ritardo nella comunicazione è relativa alla necessità del distanziamento mi fa sorridere - ha detto Niutta -. Neanche i consiglieri comunali sono stati invitati. Forse c'è un problema di scollamento con chi rappresenta i cittadini». —

ALESSIO MOLTENI



Il prefetto Mannella con Rita Vecchietti



Il sindaco Zucca con Giacomo e Carlo De Ghislanzoni



La consegna della medaglia a Renata e Elena Brega



Il prefetto e il sindaco Ceffa con Antonia Carchidi



Gabriella Brema col prefetto e la sindaca di Voghera



La medaglia d'onore a Marisa Guarnaschelli



Giuseppe Corona riceve il riconoscimento



Il prefetto e Fracassi con Rosanna Scaglioni



Il pubblico alla Sala dell'Annunciata

(Foto Garbi)



Peso:53%